

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G10549 **del** 02/08/2024

Proposta n. 29152 **del** 01/08/2024

Oggetto:

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del d. lgs. 171/2016.

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del d. lgs. 171/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTI, inoltre:

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;
- la determinazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 9 febbraio 2024, prot. n. 190513;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la determinazione G06669 del 31 maggio 2024 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Floriana Rosati l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del d.lgs. 171/2016;
- l'art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994, n.18 (Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 171/2016 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale dispone, fra l'altro, che le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- l'art. 11, comma 5 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni con legge 25 giugno 2019, n. 60;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute, con propria determinazione, ha disposto la pubblicazione dell'aggiornamento dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, previsto dall'art. 1 del d.lgs. n. 171/2016 s.m.i. e che il nuovo elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 9 gennaio 2024, quale ultimo aggiornamento;

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, indire avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione delle rose di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 11 luglio 2024 recante: “*Avvio della procedura per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. 171/2016, e ss.mm.ii.*”, con la quale si stabilisce che la procedura debba essere così articolata:

- possono essere nominati direttori generali esclusivamente i soggetti iscritti nell’elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale;
- la Regione rende noti gli incarichi da attribuire, ai fini dell’acquisizione delle manifestazioni di interesse per ciascuna azienda, mediante un unico avviso pubblico, approvato con determinazione del direttore regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet;
- la domanda deve contenere l’indicazione dell’Azienda, o delle Aziende, per la quale il candidato manifesta il proprio interesse alla nomina di direttore generale;
- il Presidente della Regione, con successivo decreto, provvede alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature, per titoli e colloquio anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la Commissione è composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d’interessi, di cui uno designato dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- la Commissione propone al Presidente, per ogni azienda o ente, una rosa di candidati tra cui individuare il soggetto che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell’incarico da attribuire;
- non possono essere inseriti nella rosa coloro che abbiano già ricoperto l’incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda o ente del servizio sanitario regionale;
- ciascuna rosa di idonei alla nomina a direttore generale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, resterà valida per anni 3 dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata, durante il periodo di validità, per il conferimento di incarichi di direzione generale nella medesima Azienda ed ente del SSR, in caso di decadenza e di mancata conferma del direttore generale in carica, purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale degli idonei;

RITENUTO, altresì, di specificare che:

- l’inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l’azienda o l’ente cui è riferita, nelle ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta negli ultimi tre anni (art. 2 comma 2 D. Lgs. 171/2016) decorrenti dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale;

RITENUTO, inoltre, al fine di garantire adeguata informazione ai candidati di pubblicare l’avviso sul sito internet regionale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a cura della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI, per quanto attiene il regime di inconferibilità dell’incarico di direttore generale:

- l’art.3, comma 11, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- il d. lgs. 8 aprile 2013, n.39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190” e, in particolare gli art. 5, 8 e10;

CONSIDERATO, altresì, che il d. lgs. 39/2013, all'art.20, commi 1,5 prevede che:

- “1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.*
- 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*
- 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*
- 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*
- 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

DETERMINA

1. di indire avviso pubblico, ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. 171/2016 – aperto ai soli candidati che abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria – al fine di provvedere alla nomina dei Direttori generale di Aziende ed Enti del SSR;
2. di approvare l'allegato 1) “Avviso pubblico per la formazione della rosa dei candidati alla nomina di Direttore Generale nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio”, comprensivo del testo dell'avviso e del fac-simile di domanda, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.
3. di dare atto che:
 - a. la procedura determinerà la redazione, da parte della Commissione, di una rosa di candidati per ciascuna Azienda, idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale, nel rispetto della normativa vigente, che verranno poi proposte al Presidente della Giunta regionale affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina.
 - b. le rose di idonei alla nomina a direttore generale saranno pubblicate sul sito internet regionale e avranno validità temporale di tre anni dalla data di pubblicazione, ai fini di eventuali ulteriori incarichi di direttore generale di tale azienda;
 - c. ai sensi del citato art. 2 del d. lgs. 171/2016 non potranno essere inseriti nella rosa coloro che abbiano già ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la stessa Azienda;

Con successivo decreto, il Presidente della Regione provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 171/2016.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani